

## **PENSARE – Attività di *spostamento di potere* (primaria)**

**Età: 8 – 11anni**

**Durata: 1-2 ore**

### **Sintesi**

Gli alunni analizzeranno i motivi per cui il potere è importante nel cambiare le cose, e perché individui o gruppi diversi detengono un diverso livello di potere. Rifletteranno poi su come dovrebbe configurarsi un sistema alimentare “più equo” e passeranno in rassegna gli esempi di ciò che ogni gruppo *può* fare.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Comprendere che vari gruppi di persone hanno più potere di altri e perché ciò è importante se vogliamo cambiare le cose
- Riflettere su come dovrebbe configurarsi un sistema alimentare globale più equo, e chi ne fa parte
- Analizzare le azioni che vari soggetti possono mettere in atto per rendere più equo il sistema alimentare globale, e le azioni che gli alunni stessi possono intraprendere

### **Materiali**

- Dossier “Spostamento di potere” alunni - primaria
- Schede esemplificative delle azioni di spostamento di potere
- Presentazione power point “Spostamento di potere” - primaria
- Carta e materiali per attaccarla alla lavagna (p.es. nastro adesivo)
- Planisfero

### **Collegamenti interdisciplinari**

**Educazione alla cittadinanza / scienze sociali:** Concetti di potere, diritti e responsabilità, istituzioni e interrelazioni tra i vari gruppi della società

**Italiano:** Capire diversi punti di vista, sostenere delle opinioni

### **Parole-chiave**

Proposta, potere, persuadere, influenzare, governo, investire, globale, nord e sud del mondo, enti benefici



- 6) Ogni gruppo riferirà circa le proprie scelte e motivazioni. Sfruttate quest'opportunità per far esprimere ai gruppi quali sono i diversi livelli di potere che ognuno di loro ha individuato.

Hanno scelto qualcuno che detiene l'autorità (p.es. insegnanti/preside) ma potrebbe essere contrario, oppure qualcuno favorevole ma con minore autorità (p.es. altri alunni)?

Perché hanno scelto soggetti diversi?

Quale ritengono sarebbe più incisivo? Perché?

Nell'ambito di questa discussione potreste organizzare una votazione di classe riguardo al soggetto ritenuto più incisivo.

- 7) Chiedete agli alunni se la riflessione sul tema del potere li ha indotti a pensare in modo più approfondito a come realizzare un cambiamento.

Sottolineate il fatto che per qualsiasi cosa si voglia cambiare ci sarà sempre qualcuno a favore e qualcuno contrario al cambiamento, e persone più o meno potenti che potranno **aiutarci** o che potremo cercare di **influenzare**, magari collaborando con altri soggetti che ci sostengono.

## Attività 2: Azione di spostamento per un sistema alimentare più equo

<b>Scopo:</b>	Far comprendere agli alunni che cosa renderebbe più equo il sistema alimentare, quali sono i principali gruppi di persone che interagiscono con esso e quale genere di cose questi gruppi possono fare; consentire loro di valutare quali gruppi sono più o meno incisivi
<b>Durata:</b>	30-40 minuti
<b>Cosa serve:</b>	Schede esemplificative di azioni di spostamento Presentazione power point

### Introduzione

- 1) Chiedete agli alunni di usare quanto appreso in precedenza (come il **gioco “Puoi sconfiggere il sistema?”** o **le attività a soggetto riguardanti la terra, il clima e i contadini**, tutti nella sezione **“IMPARARE”**) per dire come dovrebbe essere secondo loro un **sistema alimentare più equo**.
- 2) Fate il confronto con la lista contenuta nel **dossier alunni** e/o nel **power point** (ved. sotto). Gli alunni hanno colto i punti principali? Invitateli a riflettere su quelli che hanno tralasciato.

Un sistema alimentare più equo significherebbe...

- Più denaro per aiutare i piccoli produttori a coltivare di più
- Tutela della loro terra
- Aiuto ai piccoli produttori nel trovare nuovi modi di produrre cibo se il clima cambia
- Prezzi alimentari più bassi
- Aiuto ai piccoli produttori per vendere direttamente ai negozianti
- Riduzione delle emissioni di carbonio
- Minore consumo di carne per contribuire a ridurre il carbonio e aumentare la quantità di cibo per tutti

Nel corso della discussione cercate di mettere sul tappeto i temi legati alla mancanza di investimenti per i piccoli produttori, ai problemi posti dal cambiamento climatico e ai diritti fondiari: tutto ciò significa che i piccoli produttori (che sono anche i consumatori meno abbienti) non sono in grado di coltivare, vendere e acquistare cibo sufficiente.

### Attività principale

Gli alunni analizzeranno esempi di ciò che i vari gruppi osservati in precedenza possono *fare* per contribuire a cambiare il sistema alimentare e renderlo più equo. Vengono proposti **12 esempi**. Dopo aver esaminato le relative azioni gli alunni decideranno quali ritengono che abbiano maggiore o minore impatto, e poi a gruppi o tutti insieme discuteranno per scegliere le migliori 5.

Potete decidere come organizzare l'attività. **Opzioni:**

1. potete dividere gli alunni in gruppi più grandi e dare ad ogni gruppo *tutti i 12* esempi di azioni da confrontare e discutere (consigliato per alunni più grandi o più capaci)

2. **Oppure** potete dividerli in gruppi più piccoli a cui consegnare *un solo* esempio da esaminare; la discussione sarà allora condotta da tutta la classe nel suo insieme.

Gestione dell'attività:

- 1) Spiegate lo svolgimento e dividete gli alunni in gruppi. Consegnate i relativi esempi tratti dal dossier **azione di spostamento** (uno per gruppo o tutti e 12 ad ogni gruppo) insieme al paragrafo "*Come si può agire?*" con la linea di impatto debole/forte, utile per definire la portata dell'effetto.
- 2) Lasciate agli alunni il tempo di leggere l'esempio o gli esempi, e di decidere dove collocarli sulla linea.
- 3) A questo punto, gli alunni discutano tutti insieme (se ogni gruppo aveva un solo esempio) o all'interno del proprio gruppo (se avevano tutti gli esempi) le impressioni ricevute. Disegnate la griglia alla lavagna e usatela per illustrare dove i vari gruppi hanno collocato gli esempi, mentre questi spiegheranno le proprie idee.

*Se la classe discute tutta insieme potreste tracciare una grande linea immaginaria attraverso l'aula, e chiedere ad ogni gruppo di alzarsi e posizionare la propria azione lungo di essa spiegando la propria scelta al resto della classe.*

- 4) Chiedete alla classe o ai gruppi di dire quali sono le **5 azioni migliori** spiegando perché.

Invitateli ad avvalersi delle domande contenute nel paragrafo "*Come si può agire?*".

Ricollegatevi all'attività precedente sul tema del potere. E' meglio ottenere un forte effetto su scala locale e ridotta (come l'azione di gruppo comunitario), o un effetto apparentemente più limitato su scala globale (come un cambiamento di regole da parte di un governo, una banca o una grande azienda alimentare)?

Aiutate gli alunni a riflettere se ritengono che siano più incisivi i governi, le altre persone, le imprese o gli enti benefici (veicolate il significato di ONG come ente "per lo sviluppo").

## Attività 3: Cosa potete fare voi

<b>Scopo:</b>	Gli alunni rifletteranno sul genere di cose che possono fare per contribuire a rendere più equo il sistema alimentare. Ciò implicherà una riflessione su quali gruppi e organizzazioni sono più potenti e quale tipo di azioni tali gruppi possono intraprendere
<b>Durata:</b>	15-30 minuti
<b>Cosa serve:</b>	presentazione <i>Facoltativo:</i> schema a rombo 9

Questa esercitazione conclude l'attività di spostamento di potere analizzando ciò che i vari soggetti (gruppi o organizzazioni) possono fare; induce gli alunni a pensare come possono contribuire in prima persona a queste azioni.

L'attività può essere realizzata in gruppi o dalla classe nel suo insieme.

Nell'attività precedente gli alunni avranno stabilito le 5 azioni che ritengono migliori.

Gestione dell'attività:

1. Consegnate ai gruppi la pagina "**Cosa potreste fare voi?**", contenente alcune domande che gli alunni dovranno porsi riguardo a ciò che loro stessi vorrebbero fare.
2. Chiedete agli alunni di formulare quante più idee possibile sul genere di cose che potrebbero fare per sostenere alcune delle azioni descritte nelle schede esemplificative.
3. Se non riescono a procedere, date loro **la guida "Cosa potreste fare voi?"** dalla quale possono attingere alcuni spunti.
4. Invitateli a pensare ad almeno 5 o 6 cose.
5. Quando lo avranno fatto, chiedete loro di **classificarle** in ordine di importanza; possono farlo tutti insieme o a gruppi.
6. Prestate aiuto ai gruppi/alla classe nel decidere le prime 2 o 3 cose della classifica.

Da qui gli alunni passeranno alla fase **AGIRE** dei materiali del progetto "Cibo per la Mente"..

### Ampliamento

Potreste gestire questa attività sotto forma di schema a **rombo**. Ved. pag. 15 della guida Oxfam "Getting Started with Global Citizenship Guide:

[http://www.oxfam.org.uk/education/teachersupport/free\\_guides/](http://www.oxfam.org.uk/education/teachersupport/free_guides/)

**E' il momento del cartellone...**

Dopo aver ultimato alcune o tutte queste attività gli alunni possono completare la sezione **PENSARE** del loro cartellone



**... senza dimenticare il più ampio progetto “ Cibo per la Mente”**

Dopo aver accompagnato gli alunni lungo il percorso IMPARARE, PENSARE, AGIRE invitateli a collegarsi a **Class for Change** per condividere le loro esperienze con compagni di tutto il mondo: [www.classforchange.org](http://www.classforchange.org)

Class for Change fa parte del progetto di Oxfam “Cibo per la mente”.

<http://www.oxfamitalia.org/agisci/cibo-per-la-mente>



## Risorse di supporto

- **Piattaforma per l'educazione alla cittadinanza mondiale**  
<http://piattaformaitaliana.ning.com/>
- **Educare per una cittadinanza globale: Costruire un mondo più giusto a partire dalla scuola.** A cura di M. Galiero, EMI, Bologna, 2009
- **Atti del convegno Cnos-Scuola, "Educazione alla cittadinanza mondiale e curriculum: buone pratiche a confronto",** Milano, settembre 2010  
[www.cnos-scuola.it/newsletter/allegati/.../15\\_Educ\\_cittadinanza.pdf](http://www.cnos-scuola.it/newsletter/allegati/.../15_Educ_cittadinanza.pdf)
- **A scuola di solidarietà. Educazione alla cittadinanza globale in Europa: buone pratiche, esperienze e suggerimenti** Roma 2008  
[http://issuu.com/amnestyinternational\\_italia/docs/a-scuola-di-solidarieta?mode=embed&layout=http%3A%2F%2Fskin.issuu.com%2Fv%2Fdark%2Flayout.xml&showFlipBtn=true](http://issuu.com/amnestyinternational_italia/docs/a-scuola-di-solidarieta?mode=embed&layout=http%3A%2F%2Fskin.issuu.com%2Fv%2Fdark%2Flayout.xml&showFlipBtn=true)
- **Education for Global Citizenship: A Guide for Schools:** Oxfam's comprehensive guide to the how, why and what of Education for Global Citizenship  
<http://www.oxfam.org.uk/education/gc/curriculum/>
- **Getting Started with Global Citizenship: A Guide for New Teachers** which contains a variety of planning resources for active citizenship, including a Diamond 9  
<http://www.oxfam.org.uk/education/teachersupport/cpd/>
- <http://curriculum.qcda.gov.uk/key-stages-1-and-2/subjects/citizenship/index.aspx> - Global Citizenship Curriculum Key Objectives: Social justice and equity, diversity, globalisation and interdependence and sustainable development

Per maggiori informazioni (*in inglese*) <http://www.wearepowershift.org/>

## Condizioni di utilizzo

Copyright © Oxfam GB

Il presente materiale può essere utilizzato a scopi educativi. Vogliate assicurarvi che l'utilizzo di questo materiale sia coerente con le informazioni contestuali in esso contenute e che vengano citate le fonti delle immagini (Oxfam e nome dell'autore). Le informazioni associate alle immagini si riferiscono alla data di realizzazione dei relativi progetti.

**Un ringraziamento particolare a Michelle Springer, Responsabile del settore Wellbeing alla Thomas Tallis School, per il suo aiuto nella realizzazione di questo**